



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziaemef.it
email: nazionale@flpagenziaemef.it

COMUNICATO STAMPA DEL 14 OTTOBRE 2019

MA QUALE LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE? Liberiamo prima la macchina fiscale dalle ingerenze indebite

Da settimane non si sente parlar d'altro che di lotta all'evasione fiscale. Non c'è giornale, talk-show, notiziario durante il quale non compaia un ministro, un sottosegretario un esponente politico qualunque a parlare di misure per la lotta all'evasione e a esprimersi a favore o contro questa o quella misura.

Ebbene, noi lavoratori del fisco siamo stupefatti di sentire parlare del nostro lavoro mentre vediamo la nostra amministrazione colare lentamente a picco sotto i colpi della stessa politica che dichiara di voler valorizzare il nostro operato.

Il fisco manca di ricambio - il personale è sempre più vecchio e demotivato - ma soprattutto la macchina fiscale è stata fortemente compromessa, dall'interno e dall'esterno, nel suo funzionamento. Nonostante ciò vi è una base di persone molto professionalizzate alle quali da anni viene impedito di fare il proprio lavoro efficacemente.

I modelli organizzativi delle agenzie fiscali non sono stati costruiti per far funzionare il fisco e lottare contro l'evasione, ma per controllarlo politicamente in modo ferreo.

Da oltre un decennio siamo sottoposti a uno spoil system all'amatriciana grazie al quale si sono stratificate le nuove nomine senza che chi era stato nominato dai vecchi governi lasciasse il suo posto.

Così, oggi il fisco non è veramente al servizio della nazione, ma di cordate immarcescibili e spesso trasversali, che continuano a gestire in modo autoreferenziale tutto il potere - e non è poco - e a rispondere non già al governo di turno e men che meno alla cittadinanza bensì a vecchi potentati, politici e non.

Sia chiaro, non stiamo "bussando a denari", benché i lavoratori riscuotano il salario di produttività con un ritardo medio di tre anni.

Ciò che chiediamo alla politica oggi è di rimettere al centro per davvero la macchina fiscale, restituire la dignità a lavoratori che nonostante gli stipendi di 1.500 euro al mese vogliono, con passione, tornare a svolgere un ruolo centrale in questo nostro disastroso Paese.

Per fare la lotta all'evasione fiscale non servono altre leggi o fantasmagorici algoritmi; basta un uso sapiente delle banche dati in nostro possesso e, soprattutto, è necessario lasciare finalmente lavorare le donne e gli uomini del fisco, liberi da strumentalizzazioni e con strutture gerarchiche moderne.

Per questo chiediamo al Governo di occuparsi, prima ancora che di norme e regolamenti, della struttura organizzativa, di chi la lotta all'evasione potrà farla solo se dovrà rispondere del proprio lavoro alla nazione e non ai potentati che continuano a governare la macchina fiscale da oltre un decennio.

L'UFFICIO STAMPA

Vincenzo Patricelli tel. 3939404417
Roberto Cefalo tel. 3939256069

